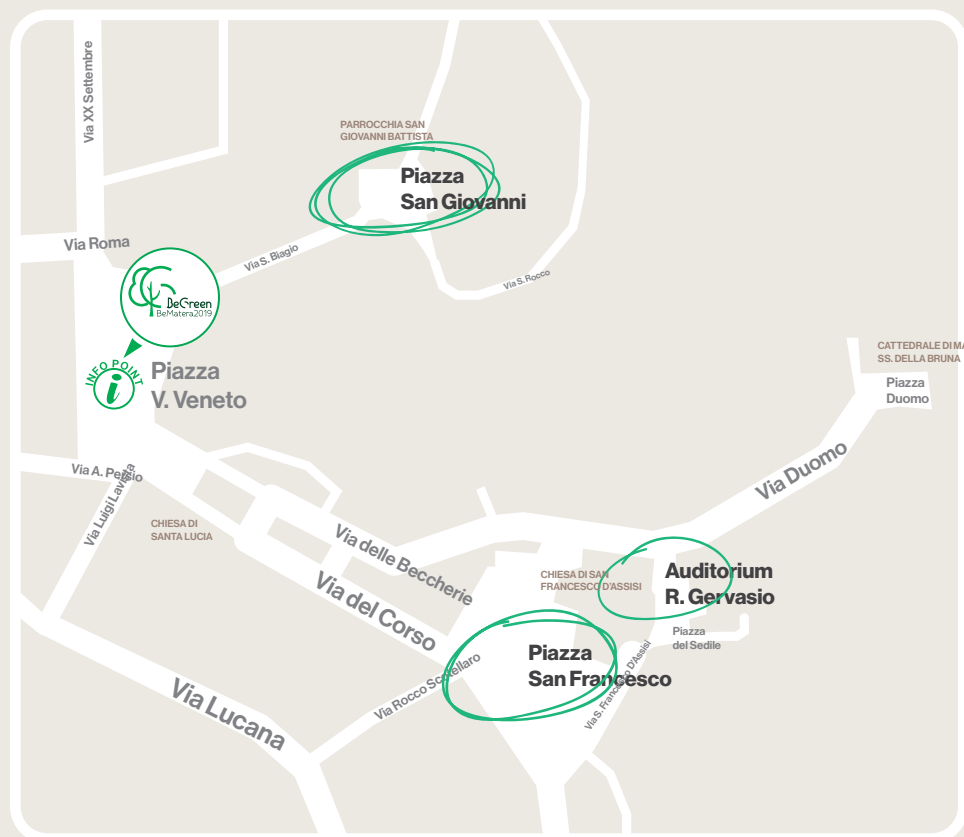




Auditorium R. Gervasio
Piazza San Giovanni
Piazza San Francesco



22 - 23 - 24 settembre 2017 | la festa di **Rai Radio 3**



Radio3 Rai
Matera 2019



@Radio3tweet
@Matera2019

radio3.rai.it
matera-basilicata2019.it

#materadio
#matera2019



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Radio3 torna a Matera per la settima volta con un progetto consolidato, una serie di nuove proposte di temi e luoghi, un'attesa crescente. Anno dopo anno la Festa di Radio3 è diventata anche un punto di osservazione utile a capire come la città si prepara al suo appuntamento epocale, l'anno 2019 nel quale sarà davvero la Capitale Europea della Cultura. È un percorso che Radio3 segue dall'inizio, da quando sembrava poco più di un sogno bizzarro e volenteroso. Ma fin dall'inizio è apparsa interessante la sfida di accompagnare la trasformazione della città proponendo la cultura come perno. È "l'esempio di Matera 2019" per usare le parole di un libro ("Le città invincibili") che racconta intelligentemente tutte le tappe di questo (provvisorio) itinerario. Ma l'idea che la cultura possa essere il cuore di un progetto civile, economico e sociale sta dietro l'esistenza stessa di Radio3 e la sua programmazione quotidiana. Questa convergenza sta rendendo solida la presenza a Matera come in altri luoghi, eventi e festival che in tutta Italia

scelgono questa strada: non la marginalità o l'esclusività dei prodotti artistici e culturali, ma l'affermazione della loro necessità a partire da una dimensione inclusiva e condivisa. Per allargare questa caratteristica, quest'anno Materadio cambia i luoghi e le sedi. Abbandoniamo gli spazi del Sasso Barisano, così suggestivi ma ormai insufficienti ad accogliere la tanta gente che anno dopo anno partecipa alla nostra iniziativa, e ci spostiamo in un'altra zona della città, più ampia e centrale con l'Auditorium del Conservatorio e la vicina Piazza San Francesco. In Piazza San Giovanni presenteremo come al solito i nostri appuntamenti serali. Ma questo necessario spostamento non cambierà lo spirito di fondo della festa: l'incontro, la socialità, la partecipazione non solo passiva ad eventi culturali che riteniamo, ovviamente, di valore. La qualità delle proposte -siano esse musicali, letterarie, teatrali o legate al dibattito pubblico (acceso, sofferto, a volte rabbioso) che attraversa il nostro paese- è il nostro principale obiettivo. come in ogni edizione di Materadio ma anche in ogni "normale" giornata di programmazione a Radio3. In particolare quest'anno perché il tema che abbiamo scelto ("Radici e percorsi") indica non solo uno dei punti focali del dossier di Matera 2019 ma anche uno dei nodi culturali più interessanti del nostro tempo. In un momento di trasformazioni radicali delle forme, dei linguaggi, delle tecnologie della comunicazione, quanto resta di vitale nelle tradizioni che ereditiamo? Domanda perfino imbarazzante, nella sua vastità. Per cominciare a rispondere, però, non c'è posto migliore di Matera, così palesemente antica, così piena di futuro.

Marino Sinibaldi
Direttore Radio3

Paolo Verri
Direttore Fondazione Matera Basilicata 2019

GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE

21.00

Piazza Centro Tre Torri

Festa di benvenuto

CASADEI SECONDO ME

con Simone Zanchini



La Romagna che balla e la Romagna che sorride alla vita arriva a Matera, pronta a contaminarsi con la Capitale Europea della Cultura 2019 in uno dei suoi rioni più popolari, dove danza e musica sono di casa tutte le settimane. Non perdetevi l'occasione di sedervi ad un tavolino per ascoltare uno dei più grandi talenti della fisarmonica italiana contemporanea. E appena vi viene voglia, alzatevi e ballate!

"Quando mi è stato chiesto di fare un tributo a Casadei, non ho potuto rifiutare. No, Casadei è un'altra cosa! Perché Casadei rappresenta il mio passato come quello di tutti i romagnoli e non solo un passato musicale, ma di vita in senso generale. Perché se nasci in Romagna e decidi, a sette anni, di suonare la fisarmonica, Casadei diventa automaticamente una tappa obbligatoria che invade felicemente la tua vita"

VENERDÌ 22 SETTEMBRE

15.30 - 16.00

Piazza San Francesco

Anteprima Fahrenheit - conduce Valerio Corzani

EPOCHÈ e ANTONIO LANGONE

Sospensione del giudizio: gli Epochè nascono da qui
Daniele Altamura, front man della band, si circonda di musicisti come Attilio, Leo e Matti, in uno stile tutto Lo-Fi. Questa scelta, questa povertà degli elementi sul palco, caratterizza il groove della band. Gli Epochè nella sospensione del giudizio, nella riflessione, nel groove delle loro canzoni vi augurano buon ascolto a Materadio 2017.

Antonio Langone

"Sono un ragazzo di paese da quasi dieci anni trapiantato in città."

Ciò che richiede la musica di Langone, cantautore lucano classe '88, è soprattutto attenzione: fermarsi, o rallentare almeno, e dedicare tempo alle canzoni che di tempo parlano, approfittando di ballate folk, confessionali, intimiste, a tratti fragili. Darsi tempo, dare tempo, stare sul tempo... e nel tempo.



16.00 - 16.45

Auditorium R. Gervasio

Fahrenheit

conducono Loredana Lipperini e Marino Sinibaldi

QUALI PERCORSI? CON QUALI RADICI?

con **Paolo Rumiz**, **Gian Luca Favetto**,
Ferdinando Felice Mirizzi e **Simone Zanchini**

Gian Luca Favetto porta con sé le tracce di un viaggio tra Forlì e Matera (che ha animato un programma radiofonico estivo, *For.Mat.*) alla ricerca di storie lungo l'Appennino, spina dorsale d'Italia, ago della bilancia fisico e ideale tra nord e sud, tra est e ovest. Insieme a lui Paolo Rumiz, scrittore e viaggiatore, per riflettere su cosa significhi oggi narrare luoghi e scoprire paesaggi grazie alla lentezza del cammino, del racconto e dell'ascolto. Con loro e con Ferdinando Mirizzi, professore di Antropologia culturale e Storia delle tradizioni popolari dell'università della Basilicata, cominceremo ad avvicinare le parole chiave di questa edizione di Materadio.



16.55 - 17.05

Piazza San Francesco

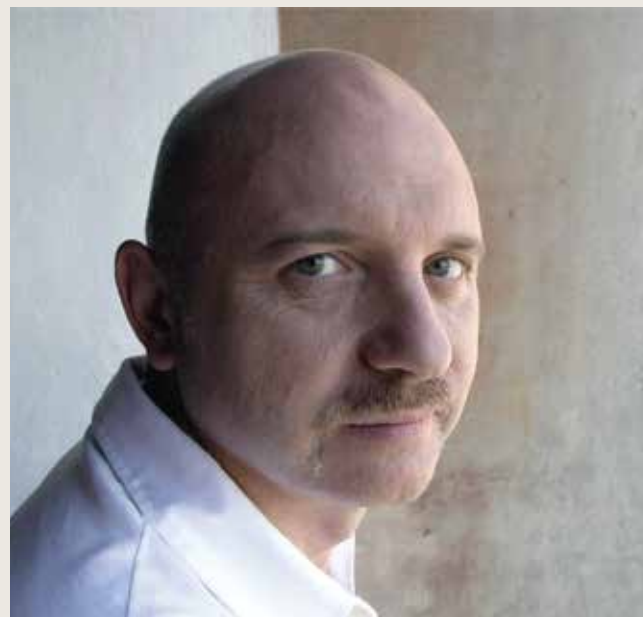
Filo Rosso

RADICI E PERCORSI 1

E tu che radice sei?

In natura esistono, classificati botanicamente, otto tipi di radice. Otto interventi, otto radici, otto suggestioni dipaneranno il filo rosso di quest'anno lungo tutti e tre i giorni delle Festa.

Tiziano Scarpa con la Scuola di Musica Elettronica e Applicata del Conservatorio di Musica "E. R. Duni" di Matera **MaterElettrica**.



17.05 - 18.00
Piazza San Francesco

Il Teatro di Radio3

conduce Antonio Audino

ACCABADORA

dal romanzo di Michela Murgia | *Giulio Einaudi Editore*

con **Monica Piseddu**
 drammaturgia **Carlotta Corradi**
 regia **Veronica Cruciani**
 video **Lorenzo Letizia**

Tratto dal libro vincitore del Premio Campiello nel 2010, questo intenso monologo racconta una storia ambientata in un piccolo paese della Sardegna, dove Maria, all'età di sei anni, viene data come *fill'e* anima a Bonaria, una sarta che vive sola e che all'occasione fa l'*accabadora*. La parola prende la radice dallo spagnolo *acabar* che significa uccidere: Bonaria aiuta le persone in fin di vita a morire. Maria cresce nell'ammirazione di questa nuova madre fino al giorno in cui scopre la verità sulla sua esistenza. È allora fugge nel continente per cambiare vita e dimenticare il passato, ma pochi anni dopo qualcosa di ineludibile la richiamerà sull'isola.



18.00 - 18.45
Piazza San Francesco

Concerto

conduce Valerio Corzani

MATERADIO CREW

Collettivo Instabile di Musica Popolare d'autore

con **Canio Loguerchio e Alessandro D'Alessandro**

Nell'ambito di Materadio 2017 ha preso avvio un nuovo progetto, una produzione della Fondazione Matera-Basilicata 2019, sulla musica popolare e d'autore: un percorso musicale che lungo la dorsale appenninica, ispirato dal viaggio di For.Mat da Forlì a Matera, toccando coste e mari, incontra generazioni e culture diverse. Con l'acronimo CIMPA si è costituito così un collettivo instabile e indipendente, punto di incontro e di scambio di voci e strumenti dove la memoria del passato irrompe sulla scena del presente per alimentare proposte artistiche capaci di tradire e innovare perché radicate in una storia e in una tradizione ma, allo stesso tempo, contrassegnate dall'impronta inconfondibile dell'autore.

Canio Loguerchio MC voce, chitarra | **Emmanuele Curti** stratigrafie
Alessandro D'Alessandro organetto, live electronics
Giuseppe Spedino Moffa chitarre, voce, zampogna
Mario Mazzenga basso | **Arnaldo Vacca** percussioni
Marzio Del Testa batteria, percussioni
feat
Rocco De Rosa pianoforte, tastiere | **Giuliana De Donno** arpa
 Krikka Reggae: **Manuel Tataranno** voce e **Simone Cammisa** voce



19.00 - 19.10
Auditorium R. Gervasio

Filo Rosso
RADICI E PERCORSI 2

E tu, che radice sei?

con Tiziano Scarpa e MaterElettrica

19.10 - 20.00
Auditorium R. Gervasio

Hollywood Party

conducono Steve della Casa e Dario Zonta

**NEL MEZZOGIORNO QUALCOSA È
CAMBIATO, ANCORA**

con i registi **Francesco Munzi, Giuseppe Stasi**
e **Gianluca Fontana** e l'attore **Marco Leonardi**

Il film *Anime nere* è stato uno straordinario successo a livello internazionale. Il regista Francesco Munzi e l'attore Marco Leonardi ci raccontano i segreti di un film che è stato costruito su un rapporto particolare con il territorio dell'Italia meridionale nel quale è stato girato.



21.30
Piazza San Giovanni

Concerto

conduce Andrea Penna

CANTIERE OPERA

Vincenzo Bellini

ovvero

Che Romantico!

con **Elio** e **Francesco Micheli**

Simone Soldati pianoforte

Vittoriana De Amicis soprano

soggetto e regia Francesco Micheli

con il sostegno della Fondazione Luciano Pavarotti

Misterioso e affascinante, tormentato e romantico.

Vincenzo Bellini sì che è un compositore degno di questo nome: come le rock star, è un autentico eccentrico, bello e dannato, capace di far battere il cuore a mezza Europa con le sue storie strazianti. Vincenzo, sul palco o fuori, ti chiediamo: ma che ci fai tu alle donne? Nemmeno le soap-opera brasiliane saranno capaci di tanto.



sabato 23
SETTEMBRE

9.00 - 10.30

Auditorium R. Gervasio

Lezioni di musica

conduce Giovanni Bietti

TRIO QUODLIBET

Mariechristine Lopez violino

Virginia Luca viola

Fabio Fausone violoncello

musiche di Beethoven e Schubert

Lezione incentrata sulla formazione del trio d'archi (violino, viola e violoncello): un organico piuttosto raro, per il quale tuttavia i grandi musicisti viennesi hanno realizzato capolavori importanti. Per Beethoven, in particolare, il trio d'archi costituì una sorta di palestra compositiva, gli permise di familiarizzarsi con la scrittura cameristica per archi prima di affrontare la più prestigiosa formazione del quartetto: ben cinque sono i Trii che il compositore di Bonn scrisse tra il 1795 e il 1798, e il brano esaminato nel corso della Lezione (il Trio in do minore op. 9 n. 3) è forse l'esempio più alto e originale tra questi. Il programma prevede anche un breve Trio incompiuto, in un solo movimento, di Franz Schubert.

Il Trio Quodlibet si è costituito nel Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano durante il loro percorso di studio. Nel corso del Master of Arts, hanno studiato con i Maestri Bruno Giuranna, Stefano Molardi, Enrico Dindo, Yuval

Gotlibovich e Nora Doallo. Attualmente studiano presso l'Accademia Stauffer di Cremona nella classe del Quartetto di Cremona.



10.30 - 10.40

Auditorium R. Gervasio

Filo Rosso

RADICI E PERCORSI 3

E tu, che radice sei?

con Tiziano Scarpa e MaterElettrica

10.40 - 11.15**Auditorium R. Gervasio****Tutta l'umanità ne parla**

conducono Edoardo Camurri e Pietro Del Soldà

con **Telmo Pievani**

Materadio 2017 ospita la prima puntata del nuovo programma in onda ogni sabato alle 9.30. La contemporaneità, i grandi temi della convivenza sociale, dell'ecologia, della politica, dell'economia, della ricerca del benessere materiale e spirituale, pongono domande uguali e diverse ogni giorno. Chi potrebbe rispondere? Con chi vorremmo dialogare? Quali punti di vista, condivisibili o meno, ci interessano? Da Platone a Flaubert, da Gandhi a Tolstoj, da Nietzsche a Giulio Cesare, con le precise parole dei loro libri, saranno alcuni tra gli interlocutori sorprendenti di un autentico e surreale talk show.

**11.15 - 11.50****Auditorium R. Gervasio****A3. Il formato dell'arte**

conduce Elena Del Drago

OMAGGIO A JANNIS KOUNELLIScon **Bruno Corà**

Il grande critico d'arte Bruno Corà per un omaggio a Jannis Kounellis, artista dell'anno di Radio3 improvvisamente scomparso lo scorso febbraio. Tra ricordi personali e approfondimenti critici il tentativo di ripercorrere la storia di uno degli artisti più significativi del secondo '900, greco di nascita, italiano d'adozione.

**11.50 - 12.00****Auditorium R. Gervasio****Filo Rosso****RADICI E PERCORSI 4***E tu, che radice sei?*

con Tiziano Scarpa e MaterElettrica

12.00 - 13.00
Auditorium R. Gervasio

Concerto

conduce Andrea Penna

NANA DE SEVILLA

Melodie spagnole e brasiliane

Laura Catrani voce

Pablo Lentini Riva chitarra

Il duo Catrani - Lentini Riva nasce in seno al conservatorio Verdi di Milano. Dopo un periodo di intensa attività all'inizio degli anni 2000, i due musicisti hanno seguito per un decennio strade diverse. Il chitarrista si è trasferito a Parigi, dove è iniziata una carriera solistica internazionale. La soprano ha invece esplorato il repertorio contemporaneo e il suo grande talento l'ha portata a esibirsi alla Scala, oltre che nei più importanti teatri del mondo.

Raggiunta la maturità i due musicisti si sono incontrati a Parigi e hanno deciso di riprendere l'attività in duo.



13.00 - 13.30
SOLO IN ONDA SU RADIO3

Le meraviglie. In cammino per l'Italia

LA CATTEDRALE DI MATERA

Raccontata da **Marta Ragozzino**

Dopo la pausa estiva, il viaggio de *Le Meraviglie* ricomincia da Matera dove Marta Ragozzino, storica dell'arte e Direttrice del Polo Museale regionale della Basilicata, ci racconta La Cattedrale, uno dei gioielli nel cuore dei Sassi, recentemente restituito alla città dopo 13 anni di restauri.

La chiesa in stile romanico-pugliese, dedicata nel XIII secolo a Maria Santissima della Bruna è da sempre il luogo sacro della città e con Marta Ragozzino la visiteremo e ne racconteremo la storia. Sarà anche un'occasione per parlare della valorizzazione del patrimonio artistico e del futuro della città che sarà la capitale della cultura 2019.



15.00 - 15.50

Auditorium R. Gervasio

Fahrenheit

conducono Loredana Lipperini e Marino Sinibaldi

con **Dacia Maraini** e **Simona Vinci**

Due scrittrici a confronto, rappresentative delle loro generazioni e di scelte letterarie, stilistiche e narrative diverse ma che possono confrontarsi e perfino rispecchiarsi. La storia di Dacia Maraini, dove biografia e letteratura da sempre si intrecciano in una continua interrogazione del mondo, e quella raccontata da Simona Vinci, tesa a indagare le esistenze sospese della contemporaneità e di esistenze sospese. Due donne intimamente legate alle radici e ai percorsi della nostra letteratura.



15.50 - 16.00

Auditorium R. Gervasio

Filo Rosso

RADICI E PERCORSI 5

E tu, che radice sei?

con Tiziano Scarpa e MaterElettrica

16.00 - 16.45

Auditorium R. Gervasio

Fahrenheit

OGNI VOLTA CHE SI RACCONTA

con **Marco Baliani**

"Ogni volta che si racconta si fa rivivere un'antica esperienza. Ogni volta che una voce narra, ci ritroviamo ad abitare nel fondo oscuro delle caverne delle origini, quando qualcuno cominciò a danzare una storia davanti al fuoco, aggiungendoci ritmi e suoni che uscivano dalla bocca e si facevano parola. Ogni volta che si racconta una storia, si ritorna dentro quella spelonca, aggrappati, tutti insieme, a quella voce che ci riempie di uno stupore conosciuto, quello del ritrovamento" (Marco Baliani)



16.55 - 17.45
Auditorium R. Gervasio

Radio3 Scienza

conduce Rossella Panarese

IL GIOCO DELL'EVOLUZIONE UMANA

con **Telmo Pievani** e i suoi assistenti più esperti (che hanno cinquant'anni in cinque)

Nuove specie. Nuove datazioni. Nuove interpretazioni. La ricerca dei paleoantropologi sulle origini dell'essere umano ci mette di fronte a uno scenario che cambia di continuo, per arricchirsi di eventi e personaggi. Neandertal, Floresiensis, Sediba, Naledi: come ci si orienta in un panorama così vasto e affollato? E come cambia la nostra percezione di noi stessi man mano che impariamo di più sulle nostre origini? Telmo Pievani, filosofo della biologia all'università di Padova e autore di *Sulle tracce degli antenati* (Editoriale scienza, 2016) prova a rispondere insieme ai ragazzi di quinta elementare dell'Istituto Comprensivo Minozzi.



17.45 - 18.45
Piazza San Francesco

Pantheon

conduce Lorenzo Pavolini

GRAMSCI ANTONIO DETTO NINO

Di **Francesco Niccolini** e **Fabrizio Saccomanno**

con **Fabrizio Saccomanno**

Gramsci Antonio detto Nino racconta frammenti della vita di uno degli uomini più preziosi del Novecento. Vita assolutamente privata: sullo sfondo, e solo sullo sfondo, il tormentoso rapporto con il PCI e l'internazionale socialista, le incomprensioni con Togliatti e Stalin. E l'ombra di Benito Mussolini. In primo piano invece la feroce sofferenza di un uomo che il fascismo vuole spezzare scientificamente, che vive una disperata solitudine, e in dieci anni di prigionia, giorno dopo giorno, si spegne nel dolore e nell'assenza delle persone che ama: la moglie Julia, i figli Delio e Giuliano. Il primo lo ha visto piccolissimo, il secondo non lo ha nemmeno mai conosciuto.



19.00 - 19.10
Piazza San Francesco

Filo Rosso
RADICI E PERCORSI 6

E tu, che radice sei?

con Tiziano Scarpa e MaterElettrica

19.10 - 20.15
Piazza San Francesco

Concerto

conduce Valerio Corzani

AMINE & HAMZA QUINTET

Amine M'raihi oud

Hamza M'raihi kanoun

Baiju Bhatt violin

Valentin Conus sax

Prabhu Edouard tabla

in collaborazione con l'Ambasciata tunisina in Italia

Sono due giovani fratelli tunisini diplomati in musica orientale che hanno ottenuto il premio nazionale di oud, il liuto arabo, e kanoun, strumento a corde pizzicate come il salterio. A dispetto della loro giovane età (nati rispettivamente nel 1986 e 1987) sono apparsi nei più prestigiosi teatri del mondo arabo: a Beirut, al Cairo, a Tunisi e in Francia. Suonano sia composizioni classiche che

originali, riferendosi alla musica arabo-andalusa che nelle diverse aeree del Maghreb acquisisce particolarità espressive e nomi differenti. In Tunisia e Libia si chiama *maluf* e le origini di questo stile vanno ricercate nell'occupazione araba della penisola iberica. I due fratelli stanno sviluppando una nuova tecnica per oud e kanoun che unisce le diverse influenze della musica orientale, rispettandone gli aspetti di meditazione e improvvisazione. L'uscita internazionale del loro ultimo album "Fertile Paradossi" (Arc Musica / Marzo 2017) è stato recensito da una trentina di media internazionali e il loro album continua ad essere nella top 10 delle classifiche di World Music.



21.30 - 22.30

Piazza San Giovanni

Concerto

conduce Valerio Corzani

TRA LA VIA EMILIA E LA VIA LATTEA

Vasco Brondi | Le luci della centrale elettrica

Una voce narrante con chitarra acustica, un violoncello e una chitarra distorta.

Musica fatta non per fare musica ma per fare storia e geografia.

Canzoni per misurare la distanza tra le proprie origini e il proprio destino.

Si alternano canzoni e letture che si sono influenzate a vicenda. Tra la Via Emilia e la Via Lattea. Storie di fughe e di ritorni per dipingere una sterminata provincia italiana, una provincia che non ha mai avuto frontiere, dove tutte le strade portano in qualche America reale o immaginaria.

Vasco Brondi voce e chitarra acustica

Daniela Savoldi violoncello

Andrea 'Cabeki' Faccioli chitarra distorta

Lorenzo Caperchi ingegnere del suono



22.30 - 23.30

Piazza San Giovanni

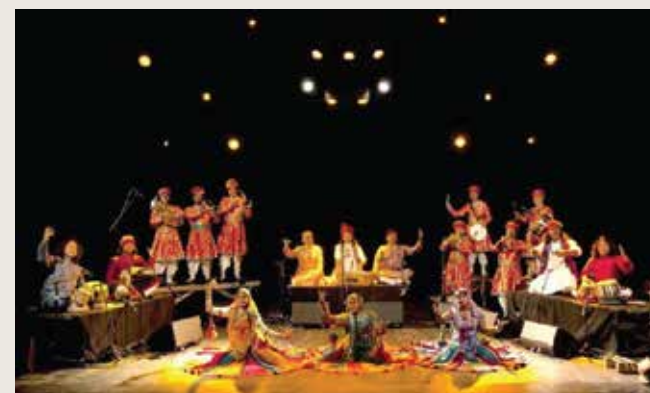
Concerto

conduce Valerio Corzani

SPIRIT OF INDIA

Bollywood Masala Orchestra

Un viaggio al nord dell'India, dal Rajasthan a Mumbai (Bombay) con sedici artisti, musicisti, cantanti, ballerine, acrobati, mangiafuoco, in un vortice di suoni e immagini. La Bollywood Masala Orchestra è uno show unico, che unisce la fanfara frenetica e la musica spirituale classica indiana, le migliori canzoni dei film tradizionali e romantici di Bollywood e la musica contemporanea. Fra tradizione e modernità, questa formazione unica al mondo mischia i ritmi tonici degli ottoni della fanfara (tromba, trombone) agli accordi melodici degli strumenti tradizionali (tabla, dholak, harmonium, castagnette). Con un tessuto di ritmi ipnotizzanti e un caleidoscopio di costumi colorati, uno spettacolo che da più di dodici anni di concerti in giro per il mondo punta a stimolare tutti i nostri sensi.



domenica 24 SETTEMBRE

9.00 - 10.30

Auditorium R. Gervasio

Lezioni di musica

conduce Giovanni Bietti

QUARTETTO GUADAGNINI

Fabrizio Zoffoli violino

Cristina Papini violino

Matteo Rocchi viola

Alessandra Cefaliello violoncello
musiche di Brahms e Webern

La Lezione è dedicata alla classica formazione del quartetto d'archi, e prosegue il percorso cronologico cominciato con i Trii di Beethoven e Schubert spingendosi dalla seconda metà dell'Ottocento ai primissimi anni del secolo scorso. Il programma prevede un ampio brano innovativo e "sperimentale", seguito da una composizione più leggera in un solo movimento. L'op. 51 n. 1, nella "beethoveniana" tonalità di do minore, è il primo dei tre Quartetti pubblicati da Johannes Brahms; ma il compositore si era a lungo cimentato con questo illustre organico, fin dai primi anni di attività, senza però ritenersi soddisfatto dei risultati. Il Langsamer Satz (movimento lento) risale al 1905, ed ha un eccezionale interesse storico,

visto che si tratta di una delle prime prove compositive di Anton Webern dopo l'inizio delle lezioni con Arnold Schoenberg. Idealmente, il percorso cronologico delle due Lezioni di Musica potrebbe quindi continuare.

Il Quartetto Guadagnini nasce nel 2012 dall'affiatamento di quattro giovani musicisti provenienti da Ravenna, Pistoia, Roma e Bari. Si qualifica attualmente tra le più promettenti formazioni cameristiche d'Europa, dedite al grande repertorio quartettistico classico e romantico, con particolare attenzione al repertorio del Novecento e alla musica del nostro tempo.



10.30 - 10.40

Auditorium R. Gervasio

Filo Rosso

RADICI E PERCORSI 7

E tu, che radice sei?

con Tiziano Scarpa e MaterElettrica

10.40 - 11.10

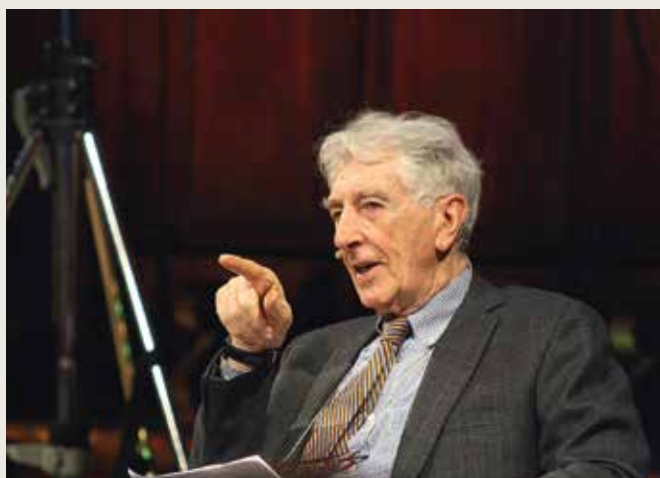
Auditorium R. Gervasio

L'Isola deserta

conduce Chiara Valerio

con **Corrado Augias**

Il primo appuntamento con un nuovo programma di Radio3 che tutte le domeniche mattina trasmetterà voci di naufraghi che si accompagnano però con un libro, un film e un brano musicale che hanno scelto di portare con sé. Naufraghi avveduti perché sono partiti con le cose che amano. Naufraghi forse un po' frivoli, perché sull'isola deserta non pensano a come tornare nel mondo abitato, ma raccontano il perché proprio quel libro, quella musica e quel film facciano compagnia, e ne dicono il come. In un mondo dove essere connessi è la sintesi della condizione umana, proviamo a immaginarne il contrario attraverso la voce umana cominciando con un naufrago speciale, autorevole e onnivoro.



11.10 - 11.40

Auditorium R. Gervasio

Radio3 Mondo

conduce Anna Maria Giordano

IL LIMITE DELL'EUROPA

con **Beatrice Covassi**, Capo della rappresentanza della Commissione Europea in Italia
e **Domenico Quirico**, inviato della Stampa, autore di *Esodo*, Neri Pozza editore

Intere zone del pianeta si svuotano di uomini e di storia, altre li accolgono come relitti o come intollerabili effetti collaterali della loro. Dietro c'è un'intricata radice, davanti un percorso in fondo al quale c'è il limite dell'Europa. Che vorrebbe poter continuare a respirare l'aria di prima e vivere sulla stessa terra di prima, mentre "il mondo è rotolato in modo invisibile, silenzioso, inavvertito, in tempi nuovi", i nostri.



11.40 - 11.50

Auditorium R. Gervasio

Filo Rosso

RADICI E PERCORSI 8

E tu, che radice sei?

con Tiziano Scarpa e MaterElettrica

11.50 - 12.50
Auditorium R. Gervasio

Concerto

conduce Andrea Penna

MIROSLAVA KATSAROVA

Miroslav Turiyski piano

Vesselin Vesselinov basso

Hristo Yotsov batteria

in collaborazione con Plovdiv, Capitale Europea della Cultura 2019

Miroslava Katsarova debutta nel 2000 con l'album *White in white*, nel 2001 inizia a collaborare con Jazz FM Radio Bulgaria, creando i programmi *Desafinado* e *Singin' n Swingin*, tuttora in onda. Il secondo album *Vuelvo al Sur* è dedicato a Bossa Nova, Tango e Latin jazz.

A Materadio si esibirà con Miroslav Turiyski, Vesselin Vesselinov e Hristo Yotsov, portando al pubblico il suo terzo album *My Cinema*, molto apprezzato dal pubblico e dalla critica.



13.00 - 13.45
Piazza San Giovanni

Concerto e gran finale

conduce Valerio Corzani

TONNOSUBITO TOUR

Med Free Orchestra

Cinque Paesi, tre continenti e cinque lingue diverse, la Med Free Orchestra è un ensemble caleido-scopico e multietnico composto da sedici musicisti provenienti da varie aree del mondo, per rappresentare una delle esperienze più interessanti e originali nell'ambito musicale del bacino del Mediterraneo. Nei suoi live propone un pop-rock-balcanico-mediterraneo-orientale dando spazio alla musica mediterranea, a quella balcanica, klezmer, africana, e più in generale alla world music. Nel 2016 torna con *Tonnosubito*, l'attesissimo terzo album pieno di ospiti di fama internazionale letteralmente "innamorati" dell'Orchestra. Ma *Tonnosubito* è anche il titolo del nuovo spettacolo che, partito dal palco del 1° Maggio a Roma prosegue sui palchi di tutta la penisola anche per il 2017, sempre più ricco di colore e calore, per un live travolgente e pieno di energia, ma anche di denuncia e poesia.



EVENTI COLLATERALI

MUSMA | Museo della Scultura Contemporanea
22 settembre ore 10.00

LA SCENA CREATIVA DEL MEDITERRANEO

Raccontata dalle radio della rete COPEAM

A cura di Copeam (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo mediterraneo) in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Rai Radio Tre e la Fondazione Matera-Basilicata 2019.

Costituitosi nel 1996 a Il Cairo, COPEAM è un network internazionale con un centinaio di associati tra cui 39 radiotelevisioni dell'area mediterranea, che opera nella cooperazione audiovisiva promuovendo il dialogo interculturale e l'uguaglianza di genere.

Per il secondo anno a Matera, i giornalisti COPEAM delle Radio Tunisina, PSB-Malta, Libano, HRT-Croazia, France-Culture e 2 M-Marocco racconteranno le scene creative dei loro paesi, come sono rappresentate dai media all'interno degli stessi e anche se e come vengano rappresentate al di fuori dei loro paesi. Nel contempo, riporteranno il loro punto di vista emerso dalle interviste fatte ad operatori culturali ed ad artisti a Matera.

All'incontro, moderato da Annamaria Giordano, conduttrice di *Radio3 Mondo*, parteciperà anche l'artista Valerio Rocco Orlando, autore della personale *Portami al confine*, realizzata per il decennale del Musma.

LICEO SCIENTIFICO D.ALIGHIERI | Aula Magna
23 settembre ore 10.00

EUROPA E GIOVANI

Beatrice Covassi, Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, incontra gli studenti del Liceo Scientifico di Matera

PALAZZO LANFRANCHI

Orari 09.00 / 20.00

OMAGGIO A JANNIS KOUNELLIS

A cura del Polo Museale della Basilicata

In occasione della trasmissione dedicata a Jannis Kounellis, artista dell'anno di Radio3, nel percorso espositivo del Museo nazionale d'arte medievale e moderna della Basilicata viene presentata una sua importante opera dell'ultimo periodoa importante opera dell'ultimo periodo esposta al Museo nazionale d'arte medievale e moderna della Basilicata.

PALAZZO LANFRANCHI

Orari 09.00 / 20.00

MEDITERRANEO IN CHIAROSCURO

Ribera, Stomer e Mattia Preti
da Valletta 2018 a Matera 2019

A cura del Polo Museale della Basilicata e della Fondazione Matera Basilicata 2019

MUSMA | Museo della Scultura Contemporanea
Orari 10.00 / 20.00

NOVELLO FINOTTI **“DALLE PROFONDITÀ DEL TEMPO”**

A cura del Circolo *La Scaletta*

Chiese rupestri
Madonna delle Virtù
e San Nicola dei Greci

PARCO SCULTURA LA PALOMBA
(SS7 Direzione Matera-Taranto)
21 settembre ore 17.00

ALI DI PIETRA II

Mappe geosoniche dei voli **Antonio Paradiso**
Partitura e installazioni sonore di **Giovanni Tamborrino**

A cura di *Fattorie Donna Giulia*

In collaborazione con *Comune di Matera, Fondazione Matera Basilicata 2019 e FAI Presidenza Regionale Basilicata, Associazione Matera Ferrovia Nazionale, Associazione Donne2019, Fondazione Francesca Divella*

AGORAGRI

Giardino di comunità di Gardentopia - Matera 2019
(incrocio via dei Normanni e viale Italia)
21 settembre ore 18.00

PIANTIAMO IL FUTURO AD AGORAGRI

Con **Alex Wilde** | Inaugurazione ufficiale, eventi, workshop
e azioni concrete ad Agoragri.

A cura di *Agrinetural e Fondazione Matera Basilicata 2019*

L'inaugurazione ufficiale di Agoragri prevede la cerimonia
dell'ulivo, la performance *Remix the Cinema* di **Action 30**
(Luca Acito e Alberto Casati) e i mercatini e degustazioni a
cura di **Slow Food Matera**.

MUSMA | Museo della Scultura Contemporanea
22 e 23 settembre | 20.30 / 21.15

Proiezione del film

PORTAMI AL CONFINE

di Valerio Rocco Orlando

25 storie di rifugiati, agricoltori, studenti, operatori sociali e
cittadini più anziani che si confrontano sul concetto di
confine, declinato in maniera più ampia o più personale, si
interrogano sulla storia della città e sul suo futuro e su quale
sia il modo migliore per vivere insieme. Luoghi, parole,
sguardi, si succedono e si intrecciano in un racconto corale,
si ha la sensazione di entrare in un romanzo a più voci dal
quale viene fuori la descrizione di una città e dei suoi
abitanti, una città che è Matera ma che potrebbe essere
una qualunque altra città del mondo.

PIAZZETTA DEL CARRO TRIONFALE
23 e 24 settembre | 17.00 / 20.00

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI **S. EUSTACHIO** | Patrono di Matera

A cura dell'Associazione *Maria SS. della Bruna*

Esposizione del Carro realizzato in occasione del 150°
anniversario dell'Unità d'Italia, in collaborazione con il Polo
Museale della Basilicata